

Relazione illustrativa su Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di “Trattamento economico accessorio - Collaboratori Esperti Linguistici - anno 2023”.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto integrativo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	22/5/2023
Periodo temporale di vigenza	Anno 2023
Composizione della delegazione trattante	Parte Datoriale: prof. Stefano Bronzini, Magnifico Rettore pro-tempore, avv. Gaetano Prudente, Direttore Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc Cgil, Cisl FSUR, Federazione Uil Scuola-Rua, Snals Confsal, Federazione Gilda Unams, Anief. <u>OO.SS. firmatarie:</u> Flc Cgil, Cisl FSUR, Federazione Uil Scuola-Rua, Snals Confsal, Federazione Gilda Unams. <u>RSU: firmataria.</u>
Soggetti destinatari	Collaboratori Esperti Linguistici assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, in servizio nell'anno 2023.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri relativi alla ripartizione del Fondo destinato al trattamento economico accessorio dei Collaboratori Esperti Linguistici.
Rispetto dell' Iter degli adempimenti procedurali e degli Atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.
	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), redatto ai sensi del D.L.80/2021, comprende i contenuti dell'ex Piano della Performance, ora “Sezione Performance”. Il PIAO costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Integrata 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.01.2023 e adottato con D.R. n.443 del 01.02.2023, ed è pubblicato nell'apposita Sezione del sito istituzionale dell'Università. I contenuti dell'ex Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora “Sezione rischi corruttivi e trasparenza”, sono presenti nel PIAO La Relazione sulla Performance Integrata di Ateneo 2021 è stata adottata dal C.d.A. nella seduta del 26.05.2022 e validata dal Nucleo di Valutazione in data 22.06.2022. La delibera del C.d.A. e il Documento di validazione della Performance Integrata di Ateneo 2021 sono pubblicati nelle rispettive sezioni del sito istituzionali dell'Università.
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione	-E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: SI..... NO.....

	<p>della certificazione dell'organo di controllo interno alle relazione illustrativa.</p>	<p>-Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____ _____ _____.</p>
<p>EVENTUALI OSSERVAZIONI</p>		

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto.

<p>a) Illustrazione dell'articolato del contratto</p>	<p>I Collaboratori ed Esperti Linguistici, sia pure contrattualizzati, svolgono attività di sostegno all'apprendimento delle lingue straniere, affiancando il personale docente, ai sensi dell'art.51 del CCNL Comparto Università del 21.05.1996 (quadriennio 1994-1997), tutt'oggi vigente, e tenuto conto di quanto stabilito con il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo (D.R. n. 3418 del 30.10.2017).</p> <p>In particolare, la presente ipotesi contrattuale si fonda sui commi 3, 4 e 5 del citato art.51 che, per completezza espositiva, si riportano di seguito: <i>“3. Il trattamento economico del personale di cui al presente articolo e' costituito dal trattamento fondamentale di cui al successivo comma e dal trattamento integrativo di Ateneo. Gli incrementi previsti in sede di rinnovo del contratto collettivo nazionale di comparto non riassorbono i trattamenti integrativi di Ateneo, salva diversa disposizione contrattuale.</i> <i>4. Il trattamento fondamentale e' definito in lire 22.000.000 complessivi annui lordi per 500 ore effettive annue, pari a lire 44.000 orarie. L'assunzione puo' avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore alle 250 ore annue, fermo restando il valore della quota oraria. La eventuale partecipazione alle commissioni di esame e' computata nel monte ore annuo.</i> <i>5. Il trattamento di cui al comma precedente puo' essere incrementato dalla contrattazione collettiva di Ateneo, in relazione a valutazioni attinenti alla produttività e all'esperienza acquisita”.</i></p> <p>Tanto premesso, si illustra, di seguito, l'articolato del contratto.</p> <p>L'art. 1 (Campo di applicazione) stabilisce che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo si applica, ai sensi dell'articolo 51 del C.C.N.L. Comparto Università del 21.05.1996 (quadriennio 1994-1997) e del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 (triennio 2016-2018) vigenti, a tutto il personale Collaboratore Esperto Linguistico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio, nell'anno 2023, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>
--	---

	<p>L'art. 2 (Risorse finanziarie disponibili) stabilisce che lo stanziamento sul pertinente articolo di bilancio presenta una disponibilità, per l'anno 2023, di € 101.848,54, come da relativo Fondo certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27.12.2022 (verbale n. 659/2022).</p> <p>L'art. 3 (Quote di ripartizione dello stanziamento) stabilisce che l'importo di € 101.848,54 è ripartito in due quote, pari, rispettivamente al 70% ed al 30%. L'importo del 70% è pari a € 71.293,98; l'importo del 30% è pari a €30.554,56.</p> <p>L'art. 4 (Quota del 70%) secondo quanto concordato dalle Parti, prevede al comma 1 che la quota del 70%, da suddividersi tra tutti i Collaboratori ed Esperti Linguistici in servizio, sarà corrisposta, in una logica premiale, solo a quei Collaboratori ed Esperti Linguistici che avranno raggiunto l'obiettivo assegnato con Decreto del Direttore Generale n. 291 del 15.3.2023 entro il 31.12.2023; al comma 2, stabilisce che qualora l'obiettivo venga conseguito da almeno i 2/3 dei CEL, la quota del 70% verrà suddivisa tra quest'ultimi e, diversamente, cioè nel caso in cui l'obiettivo non venga conseguito da almeno i 2/3 dei CEL, che si proceda secondo le modalità di cui al comma 1 per cui la quota residua costituirà economia di bilancio; al comma 3, si precisa che gli importi saranno corrisposti agli aventi diritto secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance e che, in caso di valutazione negativa, è previsto il tentativo di conciliazione disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance.</p> <p>L'art. 5 (Quota del 30%) prevede che la quota del 30% (pari ad € 30.554,56) è attribuita sulla base dell'esperienza acquisita e ripartita in un 17% (pari ad € 17.314,25) e in un 13% (pari ad € 13.240,31). La detta quota del 30% sarà erogata entro il 31.12.2023.</p> <p>L'articolo, alla lett.A), stabilisce che il 17% viene ripartito, in maniera proporzionale all'anzianità di servizio, tra i CEL con una retribuzione annua superiore ad € 22.000,00, come indicato nell'apposita Tabella; alla lett.B), stabilisce che il 13% viene ripartito, in maniera proporzionale all'anzianità di servizio, tra i CEL con una retribuzione annua inferiore ad € 22.000,00.</p> <p>L'art. 6 (Vigenza e spesa) stabilisce che il contratto collettivo integrativo ha efficacia per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 e che la spesa complessiva, pari a € 101.848,54, trova copertura finanziaria nell'ambito del pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2023.</p>
--	---

<p>b) Modalità di utilizzo delle risorse</p>	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta. Vedasi, al riguardo, quanto previsto dalla circolare del Mef n. 25 del 19.7.2012, paragrafo 2, della Parte I.</p>
<p>c) Effetti abrogativi impliciti</p>	<p>Non vi sono effetti abrogativi derivanti dall'ipotesi di contratto in questione.</p>
<p>d) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</p>	<p>Il contratto in oggetto contiene profili coerenti con le previsioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità. L'Università, ai sensi di quanto stabilito dall'art 51 del CCNL Comparto Università del 21.05.1996, tutt'ora vigente, e tenuto conto dei contenuti del Regolamento del Centro Linguistico (emanato con D.R. n. 3418 del 30.10.2017), valuta annualmente la produttività dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) in servizio presso l'Ateneo attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi ad essi assegnati. L'art. 4 della presente ipotesi prevede, infatti, in una logica premiale, che la quota del 70% sia corrisposta solo a quei Collaboratori ed Esperti Linguistici che avranno raggiunto l'obiettivo assegnato con Decreto del Direttore Generale n. 291 del 15.03.2023 e conseguito entro il 31.12.2023. In particolare, la quota verrà corrisposta agli aventi diritto successivamente al raggiungimento dell'obiettivo, secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance. In caso di valutazione negativa, è previsto il tentativo di conciliazione disciplinato dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance. L'art.5 prevede, invece, che la quota minore e pari al 30% sia corrisposta, in base all'esperienza acquisita (anzianità di servizio) e ripartita come da relativa Tabella.</p>
<p>e) Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche</p>	<p>Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo sottoscritta, poiché non finalizzata ai passaggi retributivi nella stessa categoria (progressioni economiche), come richiesto dalla circolare del Mef n. 25 del 19.7.2012, paragrafo 2, della Parte I.</p>
<p>f) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo</p>	<p>Il risultato atteso dal CCI è quello di incentivare l'apporto individuale del personale interessato al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e individuale.</p>
<p>g) Eventuali altre informazioni</p>	<p>.....</p>

Bari, 25.5.2023

Il Direttore Generale

f.to **Avv. Gaetano Prudente**